

NEWS

La rivolta fiscale che non c'è

Rocco Artifoni il 4 Dicembre 2024. Costituzione, Diritti, Economia, Istituzioni, Politica, Società



In Italia non manca la fantasia. Anche per indicare i regimi fiscali: delle nuove attività produttive, dei contribuenti minimi, di vantaggio, contabile agevolato, forfetario agevolato.

A questi regimi tributari si applica un'imposta proporzionale, la famosa "flat tax". Un sistema di tassazione che costituisce un'eccezione rispetto all'imposta progressiva sui redditi (IRPEF e che si può applicare entro un limite di fatturato. In origine il tetto era di 30 mila euro, poi è salito a 65 mila e attualmente è a 85 mila.

Ovviamente, più alto è il limite del sistema forfetario, maggiore è la differenza tra le imposte pagate da chi è nel regime fiscale progressivo (quasi tutti dipendenti e pensionati). Basti dire che con un reddito di 85 mila euro un imprenditore versa 12.750 euro di imposta (il 15%), mentre un dipendente paga mediamente 31.600 euro (oltre il 37%) tra IRPEF nazionale, regionale e comunale. Questa differenza di trattamento è palesemente ingiusta.

In questi casi siamo comunque nell'ambito della legalità, seppure iniqua.

Invece, la "Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva" pubblicata nel 2024, segnala che la media degli ultimi anni alla propensione al gap nell'imposta sui redditi da lavoro autonomo e impresa è del 68,2%. Detto più chiaramente: le partite IVA non dichiarano oltre 2/3 dei ricavi e di conseguenza versano meno di 1/3 delle imposte IRPEF dovute.

In un Paese normale dovrebbe scattare un piano straordinario per recuperare il malto. In Italia il Governo che cosa fa? Propone un concordato preventivo biennale agli imprenditori e ai lavoratori autonomi, che si impegnano per questi due anni a dichiarare gli importi concordati con il fisco.

Per chi decide di aderire alla proposta le eventuali differenze tra il reddito effettivo e quello concordato non influenzeranno il calcolo delle imposte dovute. Non solo: i concordatari saranno esclusi dagli accertamenti fiscali per i due periodi d'imposta e avranno la possibilità di accedere a un regime di ravvedimento speciale che, previo versamento di un'imposta sostitutiva, consente di sanare le annualità ancora accertabili, cioè quelle degli ultimi 5 anni d'imposta. In sintesi, si tratta di un condono, per il passato, per il presente e per il prossimo futuro.

Il concordato preventivo biennale per le casse del fisco ha almeno un aspetto positivo: comporta un aumento delle entrate. Che cosa fare di questi introiti straordinari? La Lega ha proposto di utilizzare queste risorse per alzare il tetto della flat tax a 100 mila euro.

Quindi, i soldi che verranno versati dagli imprenditori e dai lavoratori autonomi per il concordato e per il condono – secondo Matteo Salvini – dovrebbero servire per diminuire le imposte proprio a chi li ha versati. Un capolavoro fiscale, che tecnicamente potremmo definire una partita di giro, ma che nella sostanza è una vera presa in giro.

Per quale ragione chi è più propenso all'evasione fiscale viene condonato e persino premiato? Seguendo la logica dell'equità e della giustizia, tutti i contribuenti soggetti ad IRPEF dovrebbero insorgere, ma al momento non si vedono rivoluzioni (fiscali) all'orizzonte.

Forse aveva ragione Erodoto: "È più facile trarre in inganno una moltitudine che un uomo solo".

La mancia ai più ricchi



Mentre la Caritas presenta un nuovo report, da cui emerge che la povertà assoluta in Italia interessa quasi 5,7 milioni di persone (quasi 1 cittadino su 10) e chiede l'impegno per una "risposta coraggiosa e profetica", il Governo sta pensando a come dare un bonus fiscale ai più ricchi. Attualmente le aliquote fiscali sono tre: ... Leggi tutto

Liberainformazione

0

Trackback dal tuo sito.

Posta

IN EVIDENZA



Premio Roberto Morrione, pubblicato il bando dell'edizione 2025 by Redazione Libera Informazione - Il Premio Roberto Morrione, promosso dall'associazione Amici di Roberto Morrione in collaborazione con la Rai, finanzia la realizzazione di progetti d'inchiesta giornalistica su temi rilevanti per la vita politica, sociale, economica e culturale dell'Italia e dell'Europa, quali: legalità, diritti umani e civili, sviluppo tecnologico, tutela dell'ambiente, attività economiche. Nell'ambito del Premio Morrione è istituito il Premio Riccardo [...]

EDITORIALE



La forza mite di Iole by Redazione Libera Informazione - Tutta la scrittura del mondo non basterà oggi per dire della vita di Iole Mancini. Partigiana per una vita, appunto. E non solo per gli anni della resistenza al nazifascismo. Perché la scelta di stare dalla parte della libertà, ovvero di essere partigiani, non può essere trattenuta in un tempo. È tutta una vita. Per [...]



IL TUO 5 X MILLE A LIBERA



ILARIA E MIRAN, IN ATTESA DI GIUSTIZIA



JUSTICE FOR DAPHNE



GIORNALISMO CIVILE - TRAPPETO 2018



LO STRAPPO



PREMIO ROBERTO MORRIONE



LIBERA

- Beni confiscati
- Libera terra
- Formazione
- Sport
- Internazionale
- Memoria
- Sos giustizia
- 21 marzo

PREMIO MORRIONE

Finanzia la realizzazione di progetti di video inchieste su temi di cronaca nazionale e internazionale. Si rivolge a giovani giornalisti, free lance, studenti e volontari dell'informazione.

LEGGI

LAVIALIBERA

lavialibera
pensieri nuovi, parole diverse

Un nuovo progetto editoriale e un bimestrale di Libera e Gruppo Abele, LaVialibera eredita l'esperienza del mensile Narcomafie, fondato nel 1993 dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio.

VAI

ARTICOLO 21

Articolo 21: giornalisti, giuristi, economisti che si propongono di promuovere il principio della libertà di manifestazione del pensiero (oggetto dell'Articolo 21 della Costituzione italiana da cui il nome).

VAI

I LINK

LIBERA
LIBERA RADIO
FNSI
ARTICOLO21
AVISOPUBBLICO

FONDAZIONE UNIPOLIS
LEGAMBIENTE
LEGACOOOP
NARCOMAFIE
LA NUOVA ECOLOGIA

ANTIMAFIA2000
PREMIO ILARIA ALPI
UNIONE DEGLI STUDENTI
ECQUO
NET1NEWS



Sede legale, via IV Novembre 98, 00187 Roma

E-mail: redazione@liberainformazione.org

Facebook: LIBERA INFORMAZIONE - Twitter: @liberainfo

© Liberainformazione 2012 - C.F. 97479140580 - COD IBAN: IT 28 S 03127 03206 000 000 000 483 - UGF BANCA